

EMILIA ROMAGNA

*Dati di sintesi dell'economia regionale e
congiuntura trimestrale dell'export e
mercato del lavoro*

Giugno 2017



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Economie regionali

L'economia dell'Emilia-Romagna

giugno 2017

2017
8

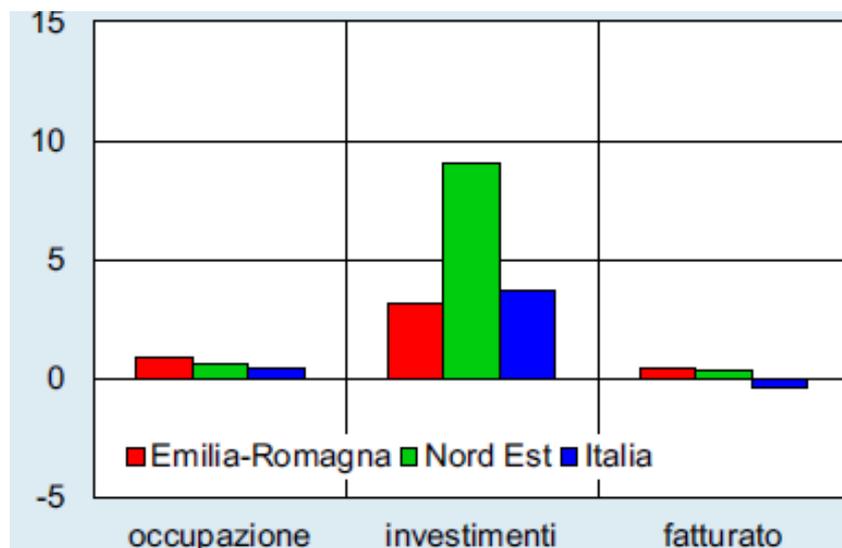
1. Dati di sintesi sull'economia regionale. Rapporto di *Banca d'Italia*

- ❑ Il **2016** – come evidenziato dal rapporto regionale di *Banca d'Italia* appena pubblicato - si è chiuso con una **moderata crescita dell'economia regionale**, sostenuta in particolare dalla **domanda interna**.
- ❑ L'**export** della regione, complice un rallentamento dell'economia mondiale, ha rallentato leggermente, dopo un biennio precedente in cui la dinamica era stata estremamente positiva.
- ❑ La **produzione industriale** è cresciuta per il secondo anno consecutivo, mentre è rimasta debole la congiuntura nelle **Costruzioni**. Moderata crescita per il **Terziario**.
- ❑ Alcuni fattori di contesto – crescita della domanda, incentivi agli investimenti e bassi tassi di interesse - hanno favorito l'accumulazione di capitale tra le imprese. Le loro previsioni prevedono per il 2017 una **crescita degli investimenti**, soprattutto quelli legati a *Industria 4.0*.
- ❑ L'**occupazione regionale** ha superato per la prima volta i livelli pre-crisi, mentre il **tasso di disoccupazione** si è ulteriormente ridotto (6,9% nella media 2016; in ulteriore calo negli ultimi 12 mesi, tra aprile 2016 e marzo 2017, al 6,6%).

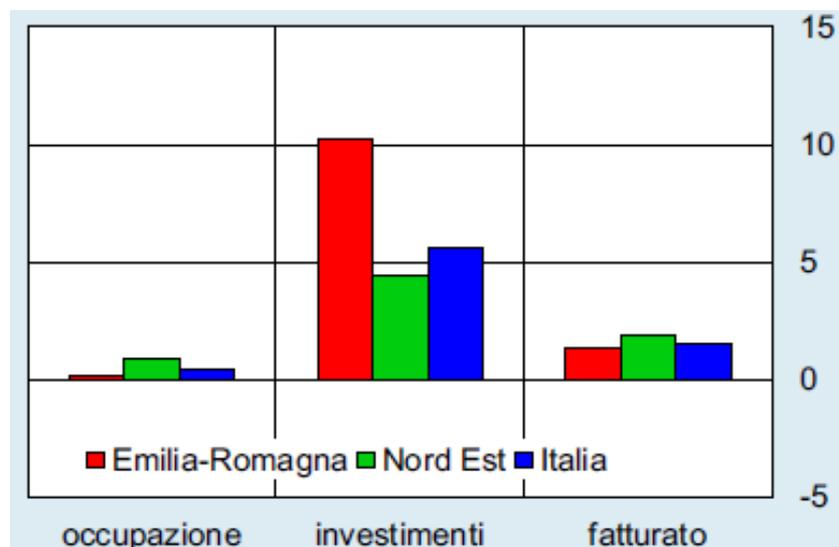
Andamento di occupazione, investimenti e fatturato nell'industria

(variazioni percentuali)

2016



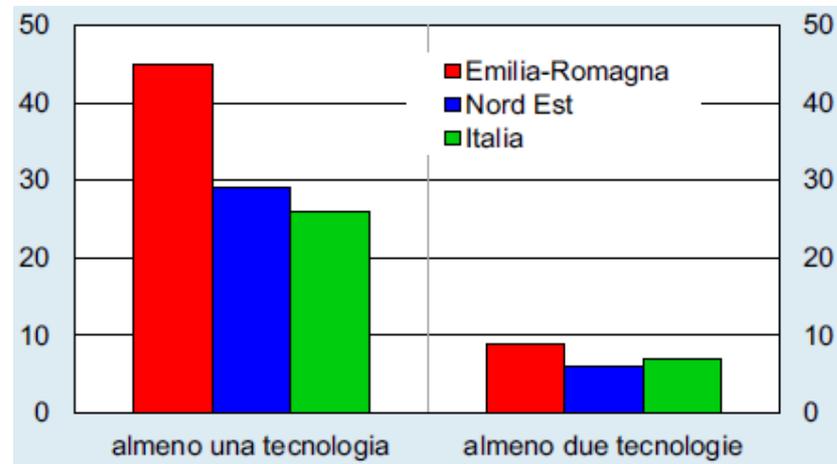
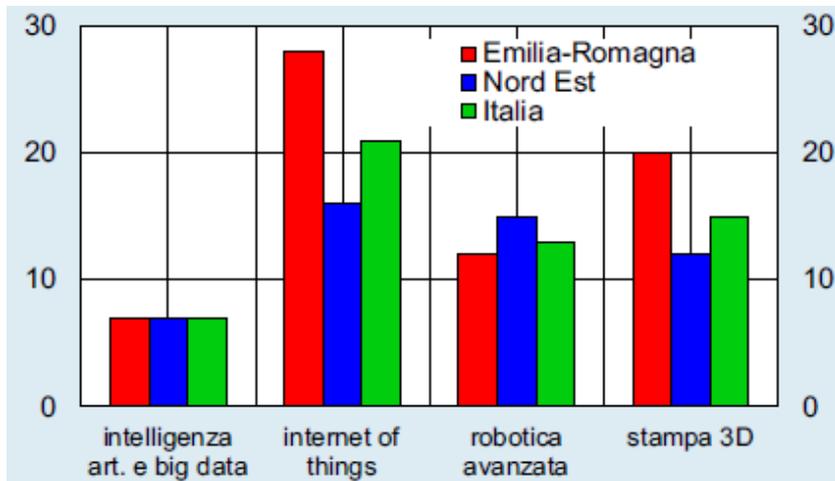
PREVISIONI PER IL 2017



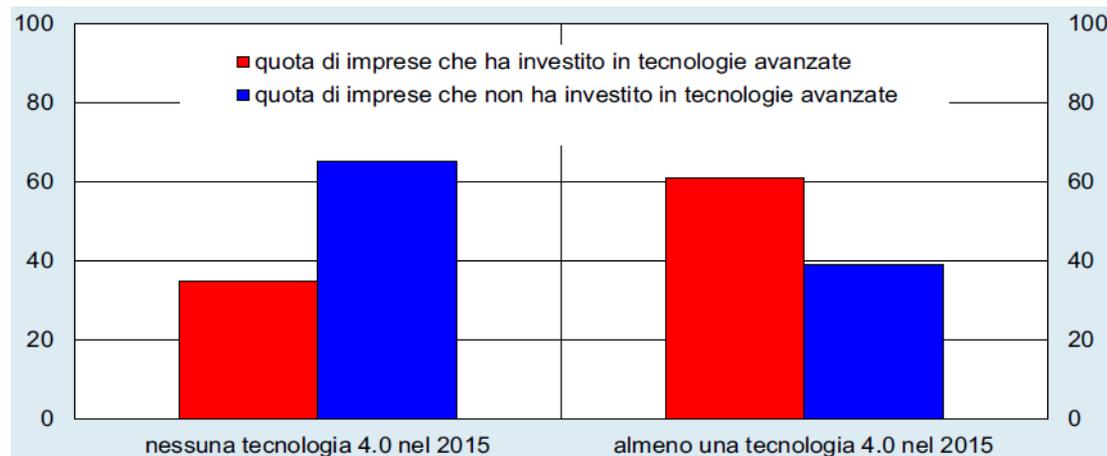
Le imprese che in Emilia Romagna hanno intrapreso un percorso di rafforzamento della propria dotazione digitale – INDUSTRIA 4.0

Quota di imprese per impiego di tecnologie 4.0 nel 2015

PER TIPO DI TECNOLOGIA (valori percentuali) PER NUMERO DI TECNOLOGIE



Investimenti in tecnologie avanzate nel 2016 (valori percentuali)



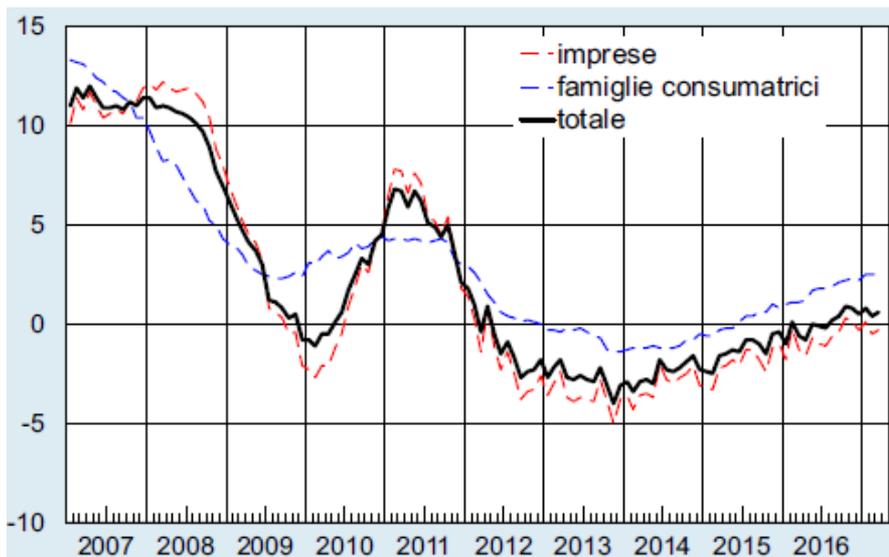
- ❑ In crescita i **redditi da lavoro** e i **consumi delle famiglie**. Nonostante un aumento della quota di popolazione a basso reddito e della contrazione della classe media, la **distribuzione dei redditi in Emilia Romagna** risulta più equa di quella a livello nazionale.
- ❑ E' cresciuto l'**indebitamento delle famiglie** e sono aumentati sia i **mutui** sia il **credito al consumo**, riflettendo la **ripresa degli acquisti di abitazioni** e di beni durevoli.
- ❑ Nel 2016 è proseguito il processo di riconfigurazione della **rete territoriale delle banche** nella regione, con una diminuzione del numero di sportelli concentrati presso le banche più grandi.
- ❑ A fronte della riduzione della rete fisica è aumentata significativamente la **diffusione dei canali telematici** di contatto tra le banche e la clientela.
- ❑ I **prestiti bancari** sono lievemente aumentati mentre **il flusso di nuovi crediti problematici** è diminuito.

I prestiti bancari

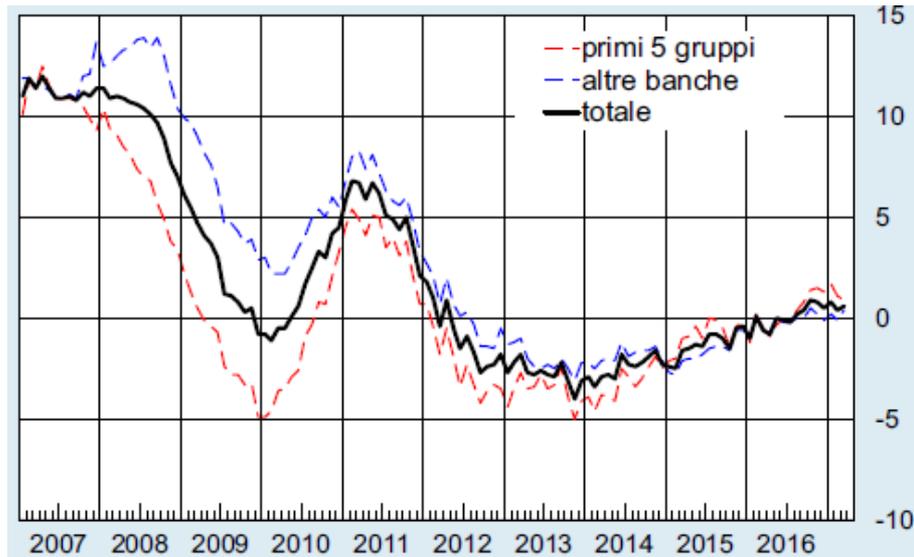
- ❑ Nel corso del 2016 i **prestiti bancari al settore privato** non finanziario hanno ripreso a crescere (0,5%).
- ❑ L'andamento dei finanziamenti bancari riflette il **più favorevole quadro congiunturale**, in particolare la ripresa della spesa delle famiglie per l'acquisto di beni durevoli e abitazioni e quella delle imprese per investimenti.
- ❑ Il moderato incremento dei finanziamenti è riconducibile alle **banche di maggiori dimensioni**.

Dati mensili – variazioni percentuali sui dodici mesi

PER SETTORE



PER GRUPPO DIMENSIONALE DI BANCA

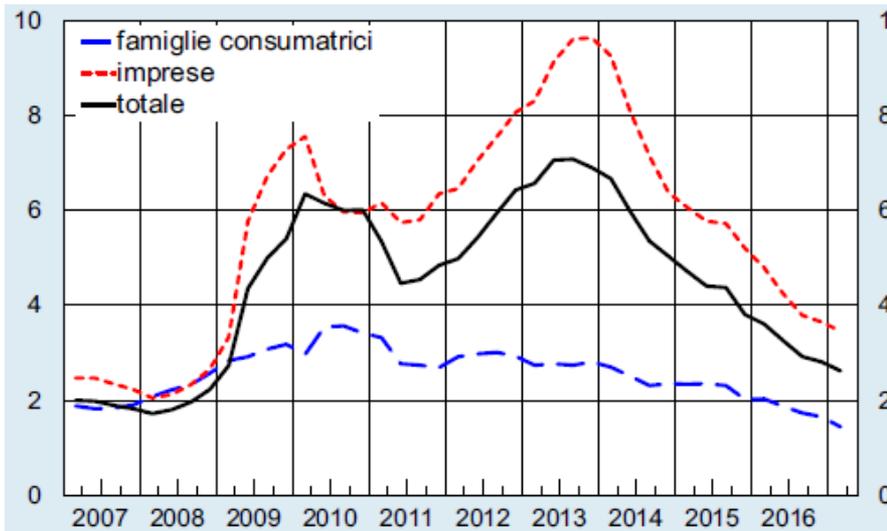


La qualità del credito

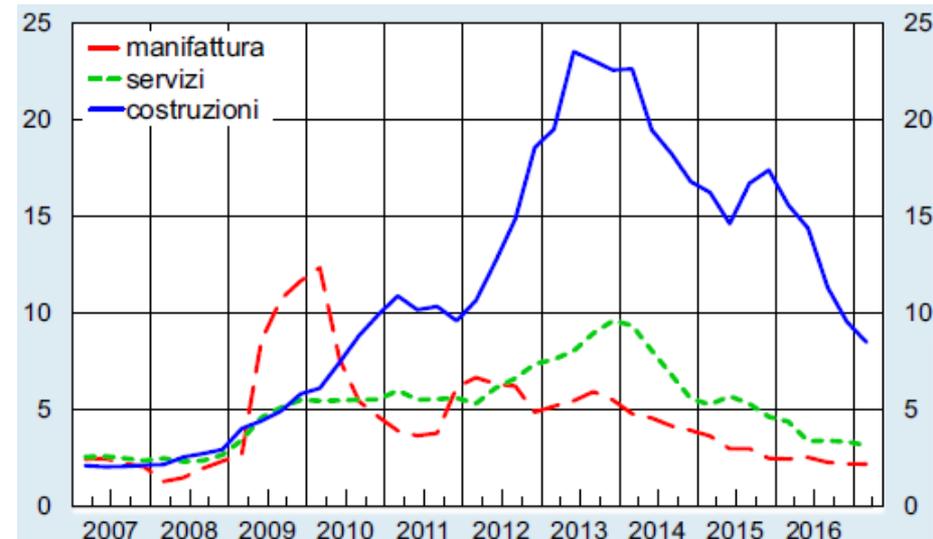
- ❑ Nel corso del 2016 è proseguito il graduale miglioramento della **qualità dei prestiti** di banche e società finanziarie: il flusso di nuovi prestiti deteriorati (tasso di deterioramento) è risultato pari al 2,8% del totale dei crediti (rispetto al 3,8% nel 2015).
- ❑ Il **tasso di deterioramento** è diminuito significativamente per i finanziamenti alle imprese dei servizi e soprattutto delle costruzioni; per le imprese manifatturiere e per le famiglie è invece rimasto sostanzialmente invariato su livelli ormai simili a quelli pre-crisi.

Valori percentuali

PER SETTORE



PER BRANCA DI ATTIVITA' ECONOMICA



I prestiti deteriorati

- ❑ Nonostante la moderata espansione ciclica in atto abbia contribuito a ridurre la velocità di deterioramento dei crediti, lo stock **di prestiti problematici** è ancora molto elevato.
- ❑ Considerando i prestiti verso i residenti in regione, alla fine del 2016 la **quota di crediti bancari deteriorati** si collocava intorno al 20% dei prestiti complessivi. Tale indicatore presentava un valore più elevato per le imprese (27,1%) e uno più contenuto per le famiglie (9,6%).

Le esportazioni dell'Emilia Romagna
nel primo trimestre 2017

report flash

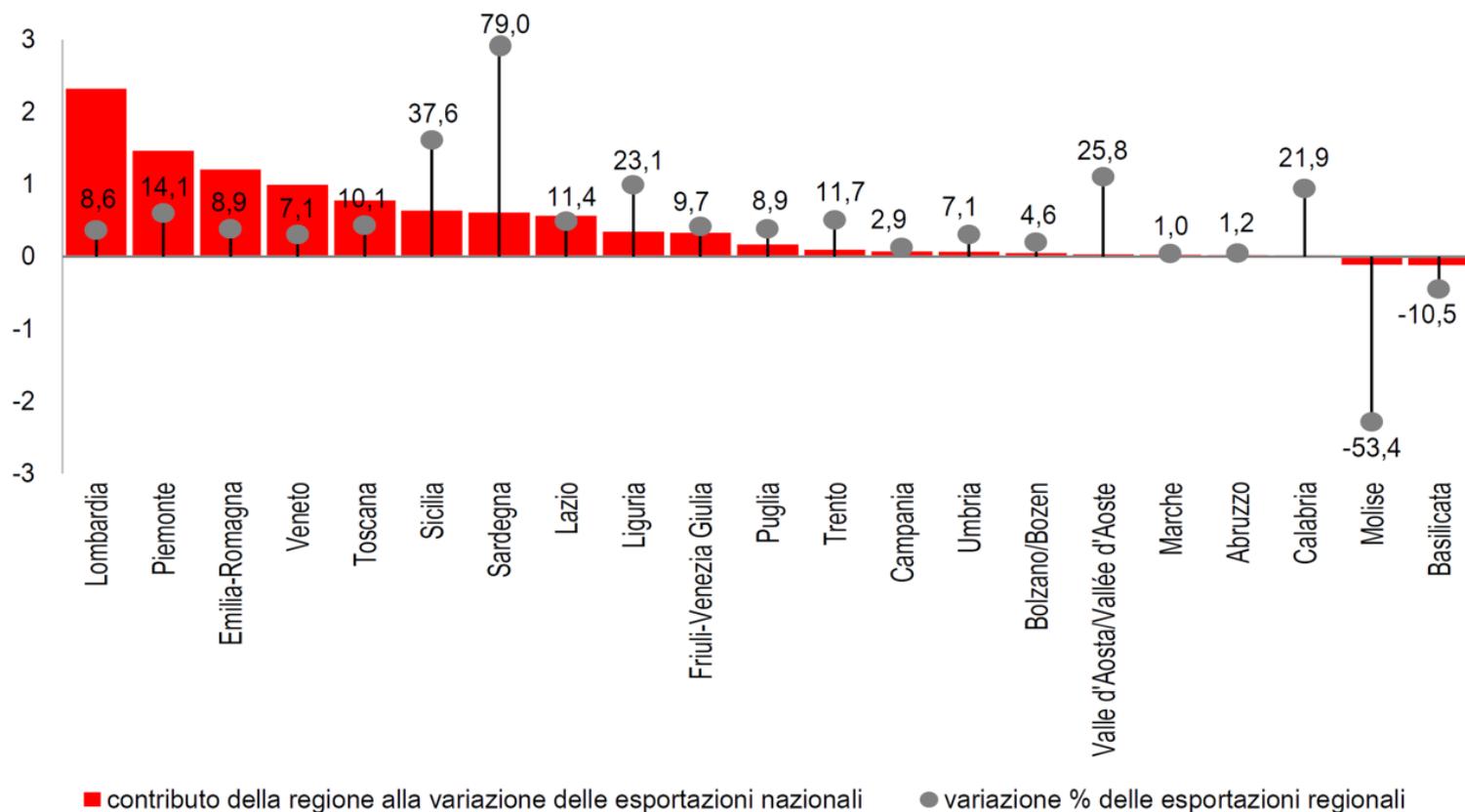
12 Giugno 2017

2. La dinamica del commercio con l'estero nel 1° trimestre 2017

Nel primo trimestre 2017 prosegue la dinamica positiva delle esportazioni regionali...

- ❑ **Tra Gennaio e Marzo 2017** l'Emilia-Romagna ha esportato beni e servizi per un totale di **14.591 milioni di euro (pari al 13,4% del totale nazionale), in crescita dell'8,9% rispetto allo stesso periodo del 2016** (+1.197 milioni di euro), al di sopra della media del Nord-Est (+8,2%), ma inferiore alla media nazionale (+9,9%). Il dato medio italiano è infatti stato trainato dalla significativa crescita dell'export del **Mezzogiorno (+12,7%)**, grazie principalmente all'impulso di Sicilia (+37,6%) e Sardegna (+79,0%) legato, in entrambi i casi, ai prodotti petroliferi raffinati.
- ❑ **Per l'Emilia-Romagna si tratta dell'incremento su base tendenziale** (ovvero rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) **più significativo dal 2011** (+19,3% sul 2010). Peraltro la performance del 2011 può considerarsi un rimbalzo fisiologico conseguente allo shock indotto dalla crisi economica internazionale, con il crollo verticale del 2009 (-24,8% rispetto al 2008) e il successivo timido recupero del 2010 (+4,5% sul 2009). **Crisi economica a parte**, quello del primo trimestre 2017, rappresenta l'incremento dell'export su base tendenziale **più significativo dal 2007** (+13,1% sul 2006).

Variazione e contributo alla variazione delle esportazioni nazionali per regione – I trim. 2017



Con una quota del 13,4% sull'export nazionale, l'Emilia Romagna si conferma la terza regione in Italia

- ❑ **Per valore delle vendite**, l'Emilia Romagna si conferma la terza regione a livello nazionale, con una quota pari al 13,4% dell'export nazionale, precedute dalla Lombardia (26,7%) e dal Veneto (13,6%).
- ❑ L'Emilia Romagna occupa una posizione di testa anche se si considera il **valore di export per occupato**. Nel I trimestre 2017, per ciascun occupato in regione sono stati esportati 7.417 euro di beni e servizi (dato sostanzialmente in linea con quello del Friuli Venezia Giulia, prima regione con 7.418 euro per occupato). Seguono il Veneto (con 7.136 euro per occupato), Lombardia (6.724 euro per occupato) e Piemonte (6.496 euro per occupato).
- ❑ **Tra le grandi regioni del Nord**, l'Emilia-Romagna (+8,9%), si colloca dietro al Piemonte (+14,1%), ma precede Lombardia (+8,6%) e Veneto (+7,1%). In termini assoluti l'incremento del primo trimestre 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016, pari a circa 1,2 miliardi di euro, colloca l'Emilia-Romagna al **terzo posto su base nazionale**, dietro alla Lombardia (+2,3 miliardi) e al Piemonte (+1,45 miliardi).

Esportazioni per regione e ripartizione territoriale e regione – I trim. 2017

	2016		2017		2016/2017
	milioni di euro	%	milioni di euro	%	variazioni %
Lombardia	26.793	27,0	29.099	26,7	+8,6
Veneto	13.866	14,0	14.852	13,6	+7,1
Emilia-Romagna	13.394	13,5	14.591	13,4	+8,9
Piemonte	10.313	10,4	11.763	10,8	+14,1
Toscana	7.612	7,7	8.380	7,7	+10,1
Lazio	4.913	5,0	5.471	5,0	+11,4
Friuli-Venezia Giulia	3.372	3,4	3.699	3,4	+9,7
Marche	2.900	2,9	2.928	2,7	+1,0
Campania	2.373	2,4	2.442	2,2	+2,9
Sicilia	1.677	1,7	2.307	2,1	+37,6
Trentino-Alto Adige	1.913	1,9	2.060	1,9	+7,7
Abruzzo	2.033	2,1	2.057	1,9	+1,2
Puglia	1.871	1,9	2.038	1,9	+8,9
Liguria	1.494	1,5	1.839	1,7	+23,1
Sardegna	766	0,8	1.371	1,3	+79,0
Basilicata	1.133	1,1	1.014	0,9	-10,5
Umbria	918	0,9	983	0,9	+7,1
Valle d'Aosta	127	0,1	160	0,1	+25,8
Calabria	85	0,1	104	0,1	+21,9
Molise	209	0,2	98	0,1	-53,4
<i>Nord Ovest</i>	38.727	39,1	42.861	39,4	10,7
<i>Nord Est</i>	32.546	32,8	35.201	32,3	8,2
<i>Centro</i>	16.343	16,5	17.762	16,3	8,7
<i>Mezzogiorno</i>	10.147	10,2	11.431	10,5	12,7
ITALIA	99.075	100,0	108.844	100,0	9,9

Fonte: ISTAT

Export per occupato nelle regioni - I trim. 2017

Euro esportati per occupato	
Friuli-Venezia Giulia	7.418
Emilia-Romagna	7.417
Veneto	7.136
Nord Est	6.970
Lombardia	6.724
Piemonte	6.496
Nord Ovest	6.271
Toscana	5.352
Basilicata	5.268
ITALIA	4.789
Marche	4.725
Trentino-Alto Adige	4.279
Abruzzo	4.237
Centro	3.642
Liguria	3.017
Valle d'Aosta	2.931
Umbria	2.774
Sardegna	2.439
Lazio	2.342
Mezzogiorno	1.917
Sicilia	1.707
Puglia	1.706
Campania	1.493
Molise	921
Calabria	198

Fonte: elaborazione su dati ISTAT, Coeweb e Rilevazione sulle forze di lavoro

Il saldo commerciale dell'Emilia Romagna raggiunge il più alto valore di sempre...

- ❑ Nel primo trimestre 2017 le **importazioni dell'Emilia-Romagna** sono cresciute del 10,0%, che in termini assoluti significa un incremento di circa 800 milioni di euro. Valori simili per Piemonte (+11,8%), Lombardia (+9,9%) e Veneto (+9,7%).
- ❑ L'incremento dell'export superiore in valore assoluto a quello dell'import, **rafforza il saldo commerciale dell'Emilia-Romagna**, che sfiora i 5,7 miliardi di euro, **il più alto valore di sempre**. Dietro all'Emilia-Romagna si collocano il Piemonte (+3,4 miliardi di euro), il Veneto (+3,3 miliardi) e la Toscana (+2,6 miliardi), mentre la Lombardia evidenzia un saldo negativo pari a -2,2 miliardi di euro.

Export, Import e saldo commerciale per regione- I trim. 2017

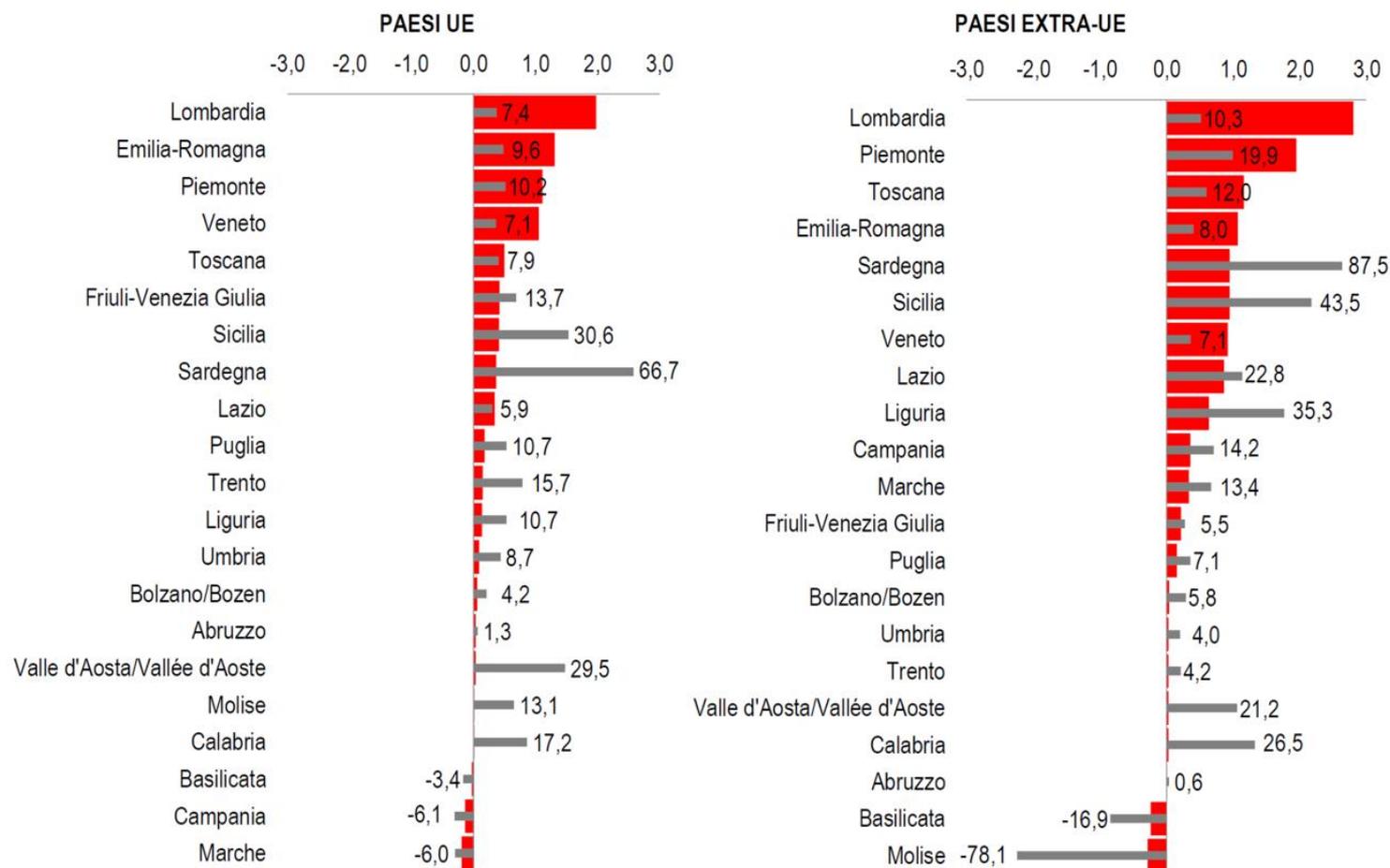
	Esportazioni	Importazioni	Saldo commerciale
Emilia-Romagna	14.590.662.440	8.908.799.472	+5.681.862.968
Piemonte	11.763.414.108	8.414.763.913	+3.348.650.195
Veneto	14.851.526.610	11.552.952.215	+3.298.574.395
Toscana	8.380.411.870	5.758.529.472	+2.621.882.398
Friuli-Venezia Giulia	3.698.867.582	1.907.678.435	+1.791.189.147
Marche	2.928.229.190	1.805.393.777	+1.122.835.413
Abruzzo	2.056.580.468	1.068.895.264	+987.685.204
Basilicata	1.014.102.569	537.011.327	+477.091.242
Trentino-Alto Adige	2.059.877.946	1.674.048.693	+385.829.253
Umbria	982.571.293	692.890.792	+289.680.501
Valle d'Aosta	159.512.944	58.073.025	+101.439.919
Molise	97.515.567	133.578.671	-36.063.104
Calabria	103.682.052	142.047.829	-38.365.777
Liguria	1.839.049.984	2.167.934.753	-328.884.769
Puglia	2.037.950.823	2.390.358.269	-352.407.446
Sardegna	1.370.715.930	1.738.728.047	-368.012.117
Campania	2.442.467.333	3.268.732.680	-826.265.347
Sicilia	2.307.494.508	3.674.499.307	-1.367.004.799
Lombardia	29.098.923.785	31.326.620.178	-2.227.696.393
Lazio	5.471.253.203	9.388.198.961	-3.916.945.758

Fonte: elaborazione su dati ISTAT, Coeweb

Positive ed in crescita le esportazioni regionali sia verso i Paesi dell'UE 28 che verso l'Area extra

- ❑ In termini geografici **le aree del mondo più dinamiche** sono risultate l'America Centro-meridionale (+20,7%), l'Asia Orientale (+14,8%), l'UE28 (+9,6%) e l'America Settentrionale (+9,5%). Quelle meno brillanti l'Africa (-14,4%) ed il Medio Oriente (-2,8%), per plausibili ragioni di tipo geopolitico.
- ❑ **L'export regionale verso i Paesi UE** - che continua a rappresentare la quota preponderante (58,7% dell'export regionale) - ha sovraperformato il dato medio, segnando un incremento del 9,6% (+747,8 milioni di euro), rispetto al comunque molto positivo +8,0% dei **Paesi Extra-UE** (+448,7 milioni di euro), che avevano fatto segnare nel 2016 una dinamica negativa.
- ❑ **Risultano tutti in crescita i principali partner commerciali:** Germania (+9,4%), Francia (+7,0%), USA (+9,4%), Spagna (+15,4%), UK (+1,0%). Molto significativi gli incrementi di Polonia (+30,1%) e Cina (+34,9%), che si posizionano rispettivamente sesto e settimo mercato di destinazione dell'export dell'Emilia-Romagna.

Variazione e contributo alla variazione delle esportazioni nazionali per Area UE ed extra UE – I trim. 2017



■ contributo della regione alla variazione delle esportazioni nazionali

■ variazione % delle esportazioni regionali

Esportazioni regionali verso i principali partner commerciali – I trim. 2017

	2016		2017		2016/2017
	milioni di euro	%	milioni di euro	%	variazioni %
Germania	1.717.167.624	12,8%	1.877.932.721	12,9%	+9,4%
Francia	1.550.666.103	11,6%	1.659.085.546	11,4%	+7,0%
Stati Uniti	1.307.002.057	9,8%	1.429.765.574	9,8%	+9,4%
Regno Unito	891.274.355	6,7%	900.624.607	6,2%	+1,0%
Spagna	666.690.280	5,0%	767.543.137	5,3%	+15,1%
Polonia	365.056.233	2,7%	474.937.863	3,3%	+30,1%
Cina	310.266.837	2,3%	418.627.522	2,9%	+34,9%
Belgio	347.045.497	2,6%	373.721.081	2,6%	+7,7%
Paesi Bassi	377.157.743	2,8%	371.942.987	2,5%	-1,4%
Russia	278.241.183	2,1%	335.824.935	2,3%	+20,7%
Svizzera	291.754.265	2,2%	309.029.579	2,1%	+5,9%
Turchia	236.677.318	1,8%	269.769.731	1,8%	+14,0%
Giappone	236.797.752	1,8%	259.350.651	1,8%	+9,5%
Hong Kong	162.440.130	1,2%	177.536.311	1,2%	+9,3%
Messico	120.434.334	0,9%	158.292.027	1,1%	+31,4%
Mondo	13.394.177.127	100%	14.590.662.440	100%	8,9%
Area UE 28	7.815.832.304	58,4%	8.563.594.696	58,7%	9,6%
Area Extra UE 28	5.578.344.823	41,6%	6.027.067.744	41,3%	8,0%

Prosegue il traino da parte dell'export dei prodotti manifatturieri e tra questi quello dei macchinari, dei metalli di base, dei mezzi di trasporto e delle materie plastiche e della ceramica...

- ❑ **In termini settoriali** l'incremento dell'export è stato trainato da **Macchinari e Apparecchi** (+10,4% pari a +384,2 milioni di euro), **Metalli di base e prodotti in metallo** (+16,2%, pari a 153,8 milioni di euro), **Mezzi di Trasporto** (+9,7%, pari a 151,5 milioni di euro), **Chimica** (+14,0%, pari a 103,6 milioni), **Moda** (+6,3%, pari a 103,2 milioni) e **Materie Plastiche e Ceramica** (+7,4%, pari a 103,1 milioni).
- ❑ Dinamica positiva – e migliore di quella nazionale e del Nord-Est - anche quella dell'**export dei prodotti della Moda** (che rappresenta l'11,9% dell'export totale regionale e il 13,5% dell'export nazionale della moda), in crescita del 6,3% rispetto al primo trimestre 2016. A trainare le vendite dell'intera filiera sono gli articoli di abbigliamento (+9,4%), mentre in contrazione le esportazione di prodotti tessili (-3,3%).

- ❑ Dati positivi anche per quanto riguarda l'agroalimentare: le vendite dei ***Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca*** – che sebbene rappresentino una quota limitata dell'export regionale (1,8%), raggiungono ben il 13,4% dell'export nazionale di settore - sono in crescita del 2,4%. Vanno ancora meglio le vendite dei ***Prodotti alimentari, bevande e tabacco*** (+7,0% rispetto al I trim. 2016), che coprono una quota dell'8,4% dell'export regionale e del 15,9% dell'export nazionale di settore.
- ❑ Come già evidenziato, le vendite all'estero dei ***Mezzi di trasporto*** sono cresciute del 9,7%, trainate dal settore degli ***Autoveicoli*** (+17,5%), che rappresentano oltre il 61% del settore e il 17,7% dell'export nazionale di auto.

Esportazioni per settore di attività economica - I trim. 2017

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Emilia Romagna			Nord-Est			Italia		
	Quote su tot. nazionale		Var. %	Quote su tot. nazionale		Var. %	% su tot.		Var. %
	2016	2017	2017 2016	2016	2017	2017 2016	2016	2017	2017 2016
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	14,1	13,4	+2,4	42,4	2,4	+6,4	1,9	1,8	+7,7
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	1,0	1,3	+69,1	8,8	0,1	+29,8	0,2	0,3	+34,1
C Prodotti delle attività manifatturiere	13,7	13,7	+9,2	32,7	96,7	+8,3	95,8	95,6	+9,7
CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	16,1	15,9	+7,0	39,3	8,6	+7,4	7,2	7,1	+8,0
CB Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori	13,5	13,5	+6,3	35,4	12,9	+4,0	12,2	11,8	+5,9
13 Prodotti tessili	6,0	5,6	-3,3	20,6	1,4	+4,2	2,3	2,2	+3,5
14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	21,8	22,7	+9,4	41,8	6,1	+4,3	4,9	4,7	+5,3
15 Articoli in pelle e simili	8,8	8,3	+1,9	35,9	5,4	+3,5	5,0	4,9	+7,6
CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa	5,8	5,3	-4,3	34,7	2,1	+3,2	2,0	1,9	+4,3
16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	9,7	9,8	+10,0	47,2	0,6	+7,0	0,4	0,4	+8,9
17+18 Carta e prodotti di carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	4,8	4,1	-11,7	31,4	1,5	+1,8	1,6	1,5	+3,1

Segue...

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Emilia Romagna			Nord-Est			Italia		
	Quote su tot. nazionale		Var. %	Quote su tot. nazionale		Var. %	% su tot.		Var. %
	2016	2017	2017 2016	2016	2017	2017 2016	2016	2017	2017 2016
CD Coke e prodotti petroliferi raffinati	0,1	0,3	+185,5	2,6	0,2	+65,4	2,1	3,1	+64,7
CE Sostanze e prodotti chimici	11,2	11,4	+14,0	21,0	4,4	+10,4	6,7	6,8	+11,6
CF Articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici	5,3	5,0	+6,9	7,6	1,3	+6,8	5,2	5,3	+13,0
CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	22,7	22,9	+7,4	41,4	7,7	+7,3	6,2	6,0	+6,3
22 Articoli in gomma	9,2	9,2	+7,5	27,7	3,2	+9,0	3,8	3,7	+7,0
23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	44,0	44,9	+7,4	63,4	4,5	+6,2	2,4	2,3	+5,2
CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	9,1	9,6	+16,2	30,3	10,0	+17,1	10,5	10,6	+10,7
CI Computer, apparecchi elettronici e ottici	10,6	11,1	+10,1	24,3	2,3	+5,9	3,2	3,1	+5,6
CJ Apparecchi elettrici	13,3	13,4	+11,5	40,1	6,5	+13,6	5,2	5,3	+10,4
CK Macchine ed apparecchi n.c.a.	21,2	21,8	+10,4	42,1	22,5	+8,3	17,7	17,3	+7,5
CL Mezzi di trasporto	13,5	13,5	+9,7	27,1	9,8	+8,1	11,7	11,7	+9,8
291 Autoveicoli	18,5	17,7	+17,5	20,4	3,4	+17,6	4,9	5,5	+22,6
CM Prodotti delle altre attività manifatturiere	8,0	7,3	-2,7	48,7	8,5	+3,4	5,8	5,6	+6,3
310 Mobili	7,2	6,2	-10,5	49,0	3,2	+4,6	2,2	2,1	+4,9
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	-	0,0	0,0	-	0,1	0,1	+120,9
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	7,4	9,8	+115,3	25,5	0,4	+78,0	0,3	0,5	+62,4
Altri prodotti n.c.a.	5,4	3,1	-40,4	8,6	0,5	-25,5	1,8	1,7	+5,8
TOTALE	13,5	13,4	+8,9	32,3	100,0	+8,2	100,0	100,0	+9,9

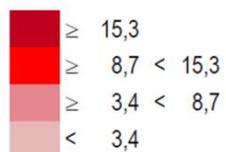
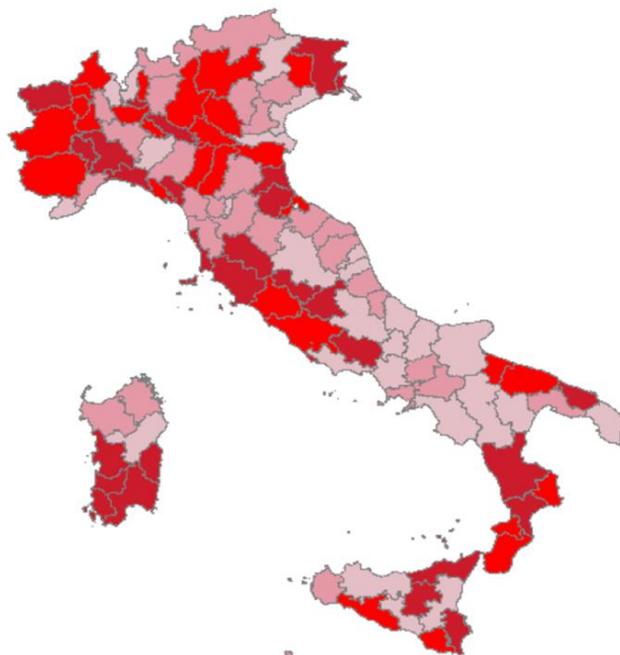
Fonte: ISTAT

L'export dell'Emilia Romagna, a livello territoriale, è trainato nel trimestre dalle province di Modena, Bologna e Reggio Emilia...

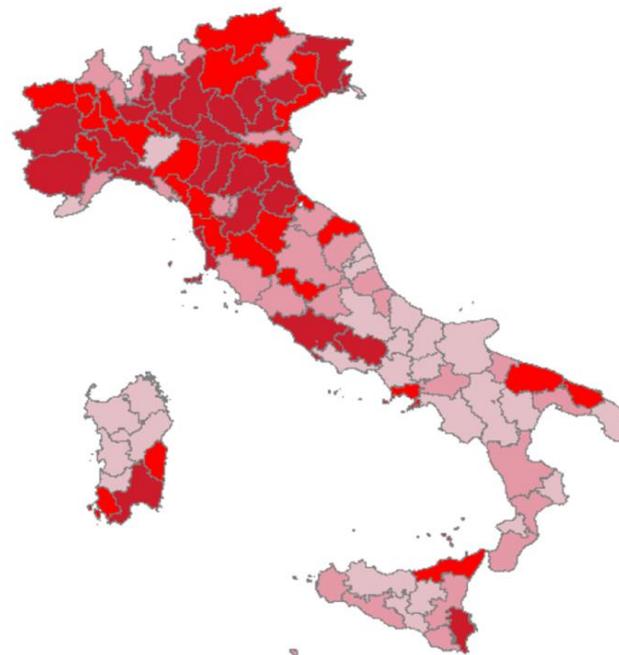
- ❑ A livello sub-regionale, **le province più dinamiche nel trimestre sono quelle di Modena** (+280,4 milioni di euro, pari a +9,7%), **Bologna** (+241,6 milioni di euro, pari a +8,0%) e **Reggio Emilia**, (+207,3 milioni di euro, pari a +8,9%), che assieme concentrano oltre il 61% dell'export regionale.
- ❑ **Variazione percentuale positiva a doppia cifra**, sopra la media regionale, anche per le esportazioni di Forlì-Cesena (+16,7%), Ravenna (+15,3%), Ferrara (+11,9%) e Rimini (+10,4%).
- ❑ Tra le province, **solo a Piacenza si rileva una leggera contrazione delle vendite** (-1,0%), a causa principalmente della contrazione delle vendite di *Macchinari ed Apparecchi* (-23,8%), dei *Prodotti delle Altre Manifatture* (-29,8%) e dei *Mezzi di Trasporto* (-12,7%).

Esportazioni per provincia – I trim. 2017

a) VARIAZIONI PERCENTUALI
DELLE ESPORTAZIONI PROVINCIALI



b) CONTRIBUTO PROVINCIALE ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI NAZIONALI



Esportazioni dell'Emilia Romagna per provincia – I trim. 2017

	2016		2017		2016/2017
	milioni di euro	%	milioni di euro	%	variazioni %
Bologna	3.020.976.695	22,6%	3.262.627.387	22,4%	8,0%
Modena	2.901.081.147	21,7%	3.181.448.562	21,8%	9,7%
Reggio Emilia	2.323.511.048	17,3%	2.530.780.178	17,3%	8,9%
Parma	1.491.134.456	11,1%	1.596.493.381	10,9%	7,1%
Piacenza	1.006.002.873	7,5%	995.583.859	6,8%	-1,0%
Ravenna	862.580.878	6,4%	994.909.015	6,8%	15,3%
Forlì-Cesena	729.252.862	5,4%	850.933.397	5,8%	16,7%
Ferrara	553.516.136	4,1%	619.369.130	4,2%	11,9%
Rimini	506.121.032	3,8%	558.517.531	3,8%	10,4%
Regione Emilia Romagna	13.394.177.127	100%	14.590.662.440	100%	8,9%



Regione Emilia-Romagna



REPORT FLASH

Occupazione e disoccupazione in Emilia Romagna nel primo trimestre 2017

9 giugno 2017

ERVET
Ente Regionale per il Lavoro

3. Il mercato del lavoro regionale nel 1° trimestre 2017

ERVET

In Emilia-Romagna si ha un ulteriore, rilevante incremento dell'occupazione complessiva...

- ❑ I dati trimestrali rilasciati il 9 giugno da ISTAT evidenziano che nel primo trimestre 2017 l'**occupazione regionale** è ulteriormente cresciuta del 2,4% rispetto ad un anno prima, con un **aumento di 46.600 posti di lavoro**. Gli occupati sono pari a 1.972.760. Negli ultimi due anni sono costantemente cresciuti (+81.339 rispetto al primo trimestre 2015, pari al +4,3%).
- ❑ Le dinamiche di genere evidenziano negli ultimi tre mesi un incremento dei posti di lavoro soprattutto per le **donne** (+31,3mila, +3,6%), più che per gli **uomini** (+15,3mila, +1,4%).
- ❑ Il **tasso di occupazione** è al 68,3%, il più alto sia rispetto alla media Italiana (57,2%) che al Nord Est del Paese (66,7%). Sullo stesso valore della nostra regione si colloca solo il Trentino-Alto Adige. L'incremento tendenziale è pari a +1,6 punti percentuali ed è più consistente rispetto al dato medio nazionale (+0,9 punti percentuali). La componente maschile ha un tasso pari al 73,8% (+1,2 punti percentuali), mentre quella femminile ha raggiunto il 62,8% (+1,9 punti percentuali).

Variabili sul mercato del lavoro in Emilia-Romagna e confronto con Italia e Nord-Est

	Emilia-Romagna			Var. 2017 su 2016		Var. % 2017 su 2016	
	I trim. 2015	I trim. 2016	I trim. 2017	Var.	Var. %	Italia	Nord-Est
Forza lavoro	2.076.190	2.100.936	2.120.848	+19.912	+0,9%	+1,5%	+1,5%
Occupati	1.891.421	1.926.122	1.972.760	+46.638	+2,4%	+1,5%	+2,3%
Persone in cerca di occupazione	184.769	174.814	148.088	-26.726	-15,3%	+1,7%	-7,7%
Non forze di lavoro	2.347.258	2.318.944	2.299.422	-19.522	-0,8%	-1,4%	-1,5%
<i>Inattivi in età lavorativa</i>	780.395	755.601	738.503	-17.098	-2,3%	-3,4%	-3,9%
<i>Inattivi in età non lavorativa (<15 e >64)</i>	1.566.864	1.563.344	1.560.919	-2.425	-0,2%	+0,0%	-0,1%

	Emilia-Romagna				Italia		Nord Est	
	I trim. 2015	I trim. 2016	I trim. 2017	Var. in punti perc.	I trim. 2017	Var. in punti perc.	I trim. 2017	Var. in punti perc.
Tasso di attività (15-64 anni)	72,1	72,9	73,5	+0,6	65,3	+1,1	71,6	+1,1
Tasso di occupazione (15-64 anni)	65,5	66,7	68,3	+1,6	57,2	+0,9	66,7	+1,5
Tasso di disoccupazione (15 anni e oltre)	8,9	8,3	7,0	-1,3	12,1	+0,0	6,7	-0,7

Popolazione per condizione professionale ed indicatori del mercato del lavoro in Emilia-Romagna – media ultimi 12 mesi

- ❑ Negli ultimi 12 mesi il **tasso di disoccupazione in Emilia Romagna** è stato pari al 6,6%, in calo di un punto percentuale rispetto alla media di un anno prima, facendo meglio della Lombardia (7,2%) e Veneto (6,7%).

	Occupati	Persone in cerca di lavoro	Forze di lavoro	Popolazione 15 anni e oltre	Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione
Media ultimi 12 mesi*	1.978.800	140.088	2.118.888	3.823.885	73,8	68,8	6,6
Var. tendenziale	+51.807	-18.292	+33.515	+3.401	+1,1	+1,8	-1,0
Var. tendenziale %	+2,7%	-11,5%	+1,6%	+0,1%			

Continua a scendere la disoccupazione complessiva e nel contempo ad aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro

- ❑ Il **tasso di disoccupazione** nel primo trimestre 2017 è pari al 7,0%, in calo di 1,3 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2016. Tale risultato è dovuto ad un continuo decremento che si registra dal 2014. A livello regionale un dato inferiore lo si rileva unicamente in Trentino-Alto Adige (5,4%) e in Veneto (6,7%). La nostra regione si colloca in netto vantaggio rispetto alla media italiana (12,1%), che invece resta stabile in linea tendenziale mentre registra un leggero miglioramento in termini congiunturali (-0,2 punti percentuali).
- ❑ Negli ultimi dodici mesi il **tasso di disoccupazione** si colloca in Emilia-Romagna sul valore medio del 6,6%, in contrazione rispetto al periodo aprile 2015-marzo 2016 (7,6%).
- ❑ Nel trimestre, tra le **regioni del Nord**, la regione è quella con il decremento più consistente (-1,3 punti percentuali).

- ❑ Le **donne disoccupate** nel primo trimestre 2017 sono pari all'8,2% della popolazione attiva mentre gli uomini il 6,0%, entrambi i valori in riduzione tendenziale.
- ❑ Nel primo trimestre 2017 le **persone in cerca di lavoro** sono 148.088, con una contrazione rispetto ad un anno prima di 26,7mila persone circa (-15,3%).
- ❑ Si ha un segnale positivo sul fronte del lavoro femminile: aumenta sia il livello di partecipazione al lavoro retribuito sia l'occupazione, generando così un calo della disoccupazione (-8,700 unità, pari a -9,8%). Il **tasso di attività femminile** nel primo trimestre 2017 è pari al 68,4%, +1,2 punti percentuali rispetto ad un anno prima, il più alto dell'intero Paese dopo la Valle d'Aosta (68,6%). Per gli **uomini** il tasso di attività si colloca stabilmente al 78,6%.

Differenze di genere in Emilia-Romagna

	MASCHI					FEMMINE				
	I trim. 2015	I trim. 2016	I trim. 2017	Var. 2017 su 2016		I trim. 2015	I trim. 2016	I trim. 2017	Var. 2017 su 2016	
				Var.	Var. %				Var.	Var. %
Forza lavoro	1.123.543	1.143.689	1.140.990	-2.699	-0,2%	952.647	957.248	979.858	+22.610	+2,4%
Occupati	1.040.531	1.057.586	1.072.893	+15.307	+1,4%	850.890	868.537	899.867	+31.330	+3,6%
Persone in cerca di occupazione	83.012	86.103	68.097	-18.006	-20,9%	101.757	88.711	79.991	-8.720	-9,8%
Non forze di lavoro	1.020.901	999.806	1.003.403	+3.597	+0,4%	1.326.357	1.319.139	1.296.019	-23.120	-1,8%
Tasso di attività (15-64 anni)	77,6	78,7	78,6	-0,1	-	66,6	67,2	68,4	+1,2	-
Tasso di occupazione (15-64 anni)	71,7	72,6	73,8	+1,2	-	59,3	60,9	62,8	+1,9	-
Tasso di disoccupazione	7,4	7,5	6,0	-1,5	-	10,7	9,3	8,2	-1,1	-

Nel primo trimestre 2017 i Servizi e l'Agricoltura trainano l'aumento dei posti di lavoro. In leggera ripresa il settore delle costruzioni

- ❑ L'incremento dell'occupazione nel corso del primo trimestre 2017 interessa principalmente il **settore del Terziario** (+54.970 posti di lavoro, +4,4%) - con una maggiore dinamicità del **Commercio e del Turismo** (+6,1%) - seguito dall'**Agricoltura** (+4,5 mila occupati, +6,3%).
- ❑ Le **Costruzioni**, che hanno perso circa 1/3 dei posti di lavoro complessivi tra il 2008 e il 2016, in linea con gli altri indicatori economici, segnalano una timida ripresa occupazionale (+1.200 posti di lavoro, +1,2%).
- ❑ Nell'**Industria in senso stretto** si registra invece una diminuzione dell'occupazione (-14.100 unità, -2,8%).

Numero di occupati per settore in Emilia-Romagna

	Emilia-Romagna			Var. 2017 su 2016	
	I trim.2015	I trim. 2016	I trim. 2017	Var.	Var. %
Agricoltura	63.568	72.099	76.639	+4.540	+6,3%
Industria in senso stretto	512.962	497.949	483.832	-14.117	-2,8%
Costruzioni	99.438	105.766	107.011	+1.245	+1,2%
Terziario	1.215.452	1.250.308	1.305.278	+54.970	+4,4%
<i>di cui</i> <i>Commercio, alberghi e ristoranti</i>	385.947	360.047	382.170	+22.123	+6,1%
<i>di cui</i> <i>Altre attività di servizi</i>	829.505	890.262	923.108	+32.846	+3,7%
Totale economia	1.891.421	1.926.123	1.972.760	+46.637	+2,4%

ERVET

EMILIA-ROMAGNA VALORIZZAZIONE ECONOMICA TERRITORIO

Via Morgagni n.6 – 40122 Bologna

www.ervet.it

ERVET